

# Segretariato migranti

## 1. Dati generali

### Organizzazione che ha realizzato la pratica:

L'Associazione "Torre del Cupo" nasce il 20 ottobre 1999. I soci fondatori avevano come obiettivo principale quello di intervenire nella vita cittadina organizzando manifestazioni culturali, ma anche iniziative per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio artistico, storico, architettonico e culturale.

Molte sono le iniziative sostenute in campo sociale, tra queste il sostegno ai migranti presenti nel territorio di Corigliano Calabro per la compilazione di moduli o domande, la lettura e spiegazione di lettere e bollette.

Successivamente l'associazione ha iniziato a pensare ad una serie di progetti riguardanti servizi di segretariato per i migranti del territorio, un corso per il sostegno all'apprendimento della lingua italiana e iniziative mirate al confronto culturale con le comunità dei migranti. Da qui l'idea del progetto "Grande biglia blu" che fu proposto e finanziato dall'Amministrazione Provinciale di Cosenza.

### Contatti referente/i della pratica (nome, e-mail, telefono)

Carlo Caravetta +39.098487108, carlocaravetta@alice.it

Carmen Florea car.flor@alice.it, info@torredelcupo.it

### Promotore/i: Torre del Cupo

**Beneficiari:** i migranti e le Istituzioni di 23 comuni della Sibaritide riguardo alle leggi, regolamenti e dispositivi vari in materia di immigrazione (Sono coinvolti nel progetto i migranti regolarmente presenti nei comuni di Amendolara, Calopezzati, Campana, Cariati, Cassano Ionio, Corigliano Calabro, Cropalati, Crosia, Francavilla Marittima, Longobucco, Mandatoriccio, Montegiordano, Paludi, Pietrapaola, Roseto Capo Spulico, Rossano, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Albanese, Spezzano Abanese, Trebisacce, Vaccarizzo Albanese, Villapiana.)

### Finanziatore/i: Provincia di Cosenza

**Budget orientativo:** 65.000,00 €

### Settori di intervento (ambiente, salute, educazione, sviluppo rurale, commercio, ricerca, ecc.):

Sociale

**Obiettivo/i:** Informare e orientare i migranti presenti nei territori della Provincia sulle leggi e le disposizioni giuridiche riguardanti l'immigrazione e la promozione dell'integrazione, al fine di colmare le mancanze delle istituzioni e far garantire il rispetto dei diritti dei migranti.

**Attività principali:** mediazione culturale, servizi d'informazione, avviamento agli uffici pubblici e alle strutture sanitarie, istruzione di pratiche burocratiche, interpretariato e traduzioni, sostegno e assistenza giuridica per i migranti e le istituzioni del territorio.

**Durata (inizio-fine):** dal 2001 al 2009

**Risultati significativi (anche se la pratica è ancora in corso):** Il progetto ha permesso di garantire ai migranti, presenti sul territorio, informazioni utili sui loro doveri e diritti; stimolare le istituzioni a gestire bene l'offerta giuridica verso i migranti; portare avanti un'attività di valutazione che ha dato preziose informazioni per l'elaborazione di nuove politiche sull'immigrazione; coinvolgere i migranti come mediatori culturali, facendoli diventare protagonisti nella gestione delle attività legate ai flussi migratori. L'esperienza ha avuto effetti estremamente positivi per il territorio, conta su una buona preparazione ed efficienza degli operatori ed ha potuto crescere grazie alla continuità. Si tratta di un'esperienza unica in Calabria e, per quanto limitata a livello di risorse e territorio ha saputo conquistarsi una notevole credibilità. Ha grandi margini di miglioramento a livello organizzativo. Un dei motivi del successo consiste proprio nel coinvolgimento diretto dei migranti nella pratica, nell'erogazione dei servizi e nella mediazione nelle comunità e fra le comunità.

## 2. Mobilitazione transnazionale

**Soggetti coinvolti, partner:** Provincia di Cosenza

Enti locali coinvolti: Provincia di Cosenza

Territori coinvolti (paeselli, città, regioni d'insediamento, d'origine e di transito dei migranti): Il progetto si svolge principalmente nei territori di accoglienza, nell'alto Ionio cosentino, per rispondere alle domande di assistenza presentate dai migranti e dalle istituzioni che non arrivano a gestire efficientemente il fenomeno immigrazione.

### 3. I tempi e i luoghi della pratica

Genesi (nel paese di origine e di arrivo): L'idea è nata e si è evoluta a Corigliano Calabro in conseguenza dell'alto numero di migranti presenti soprattutto nel periodo della raccolta agrumicola per rispondere alle istanze che tale presenza comportava.

Svolgimento (nel paese di origine e di arrivo): Inizialmente si è realizzato un servizio informativo che si è continuamente arricchito con altri servizi ed ha allargato sempre di più la sua area di influenza e i settori di intervento.

Prospettive e sostenibilità (nel paese di origine e di arrivo): L'esperimento è in piedi da nove anni ed ha dato risultati ottimi. Si è alimentato della capacità esperienza e passione dei volontari dell'Associazione « Torre del Cupo » e della sensibilità delle Istituzioni. Il futuro dipende essenzialmente dalla sensibilità e dalla volontà politica delle Istituzioni locali.

### 4. Altre info riguardanti la pratica

Siti internet: [www.torredelcupo.it](http://www.torredelcupo.it) [www.segretariatomigranti.it](http://www.segretariatomigranti.it)

Pubblicazioni, libri, documenti, film

Altro

Autore dell'analisi della pratica & e-mail: Nicolò Sivini, [direttore@gaong.org](mailto:direttore@gaong.org)  
Fonti per l'analisi: interviste  
Data: maggio 2010